

12-05-2010

MARCHE: MARCOLINI, 'ADRIATICO MEDITERRANEO' UTILE PER INTRECCIARE RETI

(ASCA) - Ancona, 12 mag - "Un festival di culture e di popoli con cui intrecciare relazioni e tessere reti di scambi con prospettive di sviluppi economici". Lo ha detto l'assessore alla Cultura della Regione Marche, Pietro Marcolini, per ribadire la valenza di Adriatico Mediterraneo, manifestazione che da maggio a ottobre fara' tappa in Israele, Montenegro, Bosnia Erzegovina, Tunisia, Albania, Egitto e Ancona e vedra' coinvolti circa 200 artisti che si esibiranno in oltre 100 spettacoli. L'iniziativa e' stata illustrata stamani, alla presenza, tra gli altri, dell'assessore regionale alla Cooperazione allo sviluppo, Luca Marconi, della presidente della Provincia di Ancona, Patrizia Casagrande, e del sindaco del capoluogo, Fiorello Gramillano. Dopo il triennio 2007/2009, spiega una nota della Regione, l'edizione del 2010 apre una nuova fase che prevede anche la sottoscrizione di un protocollo d'intesa tra la Regione, la Provincia e il Comune di Ancona, per proseguire nel sostegno al progetto Adriatico Mediterraneo. Un accordo aperto ai soggetti che vorranno aderire all'iniziativa capace di creare partenariati in tutta l'area mediterranea. "Adriatico Mediterraneo - ha spiegato Marcolini - si colloca in linea con la recente iniziativa che ha visto riunirsi ad Ancona i ministri degli Esteri dei Paesi aderenti alla Iai, nel corso della quale e' stata lanciata, dallo stesso ministro Frattini, l'ipotesi di creazione di una macroregione Adriatica. In questo senso, la manifestazione culturale, che avra' il suo momento chiave ad Ancona dal 28 agosto al 5 settembre, si sviluppa all'insegna della cooperazione allo sviluppo e pone le premesse per l'avvio di intense relazioni economiche con gli Stati del bacino adriatico".

(Asca)